

**VERBALE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE n. 156****della Giarolo Leader s.r.l.****5 dicembre 2024**

Il giorno giovedì 05 dicembre 2024, alle ore 15.30, in presenza presso la sede del GAL, si è riunito – essendo stato debitamente convocato - il Consiglio di Amministrazione della società, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bando 1/2024 – Intervento SRE04 – Start Up non agricole: valutazione della errata correge pervenuta dalla Regione Piemonte e delibera in merito;
2. Affidamenti: deliberare in merito;
3. Convenzione di delega di attività dell'organismo pagatore nell'ambito del CSR 2023/2027: approvazione del documento;
4. Bando 1/2022 PIF: valutazione della situazione e deliberare in merito;
5. Azione A3 – Azione di Accompagnamento: delibera in merito;
6. Bozza bandi Intervento SRD09 Azione C *Valorizzazione e recupero del patrimonio architettonico* e Azione D *Mitigazione di elementi detrattori*: valutazione dei testi e delibera in merito;
7. Candidature Appennino Bike Tour 2025/2026/2027: valutazione e delibera in merito;
8. Varie ed eventuali.

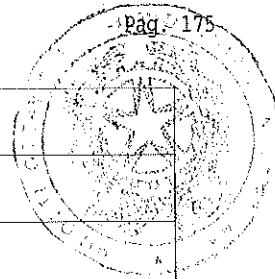
Assume la presidenza della riunione il Presidente Vincenzo Caprile il quale, constatata la presenza dei Consiglieri Alice, Biglieri, Moro e Regoli, e l'assenza dei Consiglieri Davico e Marini, dichiara la presente riunione validamente costituita ed atta a deliberare. A fungere da segretaria viene chiamata la Dott.ssa Paola Romero, che accetta.

1. Al primo punto dell'o.d.g., prende la parola il Direttore Romero, per informare i presenti che è pervenuta dalla Regione Piemonte la richiesta di introdurre, sul bando SRE04 già pubblicato, una previsione esplicita circa la necessità, per i beneficiari del premio, di conservare la documentazione contabile relativa agli acquisti effettuati e di consentire ad ARPEA di prenderne visione, in caso di controllo in loco; ciò non cambia comunque la natura del contributo erogato (che rimane un aiuto forfettario non direttamente collegabile agli investimenti sostenuti dalla nuova impresa e non inteso come rimborso di specifici costi ammissibili e, quindi, non soggetto a rendicontazione) e nemmeno le modalità, per i beneficiari, di acquisire la disponibilità dei beni occorrenti per l'avvio e la conduzione dell'attività di impresa. La richiesta riguarda soltanto la possibilità, per ARPEA, di verificare la regolarità delle spese effettivamente sostenute ed è stata rivolta a tutti i GAL, i quali dovranno pubblicare un'errata correge, operando la modifica del testo del bando. I consiglieri deliberano all'unanimità l'errata al testo del bando ed in particolare l'inserimento, nel paragrafo B.8.2., di un ulteriore impegno accessorio (l'attuazione dell'operazione in conformità con le norme applicabili e dunque a tenere agli atti

la documentazione probatoria di cui al paragrafo C.6.3.) e nel paragrafo C.6.3., del seguente testo: "In sede di controllo in loco sarà verificato: che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili, quindi il beneficiario del premio dovrà dimostrare di avere ad esempio documentazione giustificativa in caso di acquisti o interventi edili, documentazione attestante la conformità di impianti o attrezzature, il titolo di occupazione o possesso di locali o beni (se non acquistati ma derivanti da accordi fra privati), documentazione attestante la conformità dello svolgimento dell'attività (es, manuali HACCP, della sicurezza, registrazione a elenchi pertinenti,...); e che l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario, che quindi dovrà possedere documentazione contabile o di altro tipo che dimostri l'esattezza di quanto dichiarato, ricordando che la domanda ed i suoi allegati sono resi in forma di Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000" e danno mandato all'ufficio per la correzione e la pubblicazione", come specifica di quanto già a bando.

Contestualmente il CdA approva la riduzione nella misura del 3% dell'importo totale dell'intervento relativamente al mancato rispetto dell'impegno accessorio: attuazione dell'operazione in conformità con le norme applicabili e tenuta agli atti della documentazione probatoria. Il calcolo deriva dall'applicazione della normativa vigente. Per quanto attiene riduzioni, sanzioni e decadenze da applicare, infatti, nel caso di mancato rispetto, da parte dei beneficiari, degli impegni fissati dai bandi, il GAL opererà in coerenza con quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 357/A1700A/2024 del 13/05/2024 a firma dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 in applicazione del Decreto del Ministro della sovranità alimentare, dell'agricoltura e delle foreste (D.M.) del 26.02.2024 n. 93348 in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 97 del 26.04.2024 (c.d. Decreto Griglie), ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da ARPEA con Determinazione del 03/07/2024 e successive revisioni. Premesso che la disciplina della Determina deve essere applicata all'intervento SRG06 - Leader in quanto specificatamente elencato e richiamato il punto 3.2. della sopracitata Determina relativo alle inadempienze/violazioni/infrazioni agli impegni essenziali che prevede testualmente che: "Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorata degli interessi maturati", il CdA è chiamato a definire le riduzioni in merito al mancato rispetto degli impegni accessori che comportano la decadenza parziale del sostegno e l'eventuale restituzione. I Consiglieri presenti procedono alla valutazione della matrice e dei valori nonché al calcolo come di seguito dettagliati: una volta riscontrate violazioni di impegni accessori occorre quantificarne il livello utilizzando 3 indici di verifica – gravità, entità o portata e durata – (come definiti dall'art. 2 del DM n. 93348 del 26/02/2024), di seguito la misurazione delle riduzioni conseguenza degli inadempimenti relativi al mancato rispetto delle azioni di informazione e comunicazione circa il sostegno concesso:

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)		1	1



Medio (3)	3		
Alto (5)			
Valore medio = $(3+1+1): 3 = 1,6666$ arrotondato a 1,67,			

alla luce di quanto stabilito in Determina, la media ottenuta (1,67) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio	Percentuale di riduzione fissate
1,00 < 3,00	3%
3,00 < 5,00	5%
≥ 5,00	10%

Il presente verbale verrà pubblicato sul sito del GAL.

2. In relazione al secondo punto all'o.d.g., il direttore richiama gli affidamenti cui il GAL ha provveduto in attuazione dell'Operazione 19.2 - Animazione; gli affidamenti, ratificati dai Consiglieri, riguardano:

- la realizzazione di una brochure illustrativa della SSL 2023/2027 "In Prospettiva. Preservare per valorizzare"; la brochure, prevista in consegna entro la fine dell'anno, sarà distribuita nel corso dei prossimi incontri di animazione, a supporto dell'azione informativa condotta durante gli stessi
- l'organizzazione del servizio di catering (coffee break e buffet pranzo) nell'ambito dell'evento tenutosi a San Sebastiano Curone lo scorso 5 ottobre, nel quale il GAL ha svolto una specifica azione di animazione (vedasi verbale della seduta del CdA del 10 settembre 2024).

Con specifico riguardo all'attività di animazione, anche in ragione del buon riscontro ottenuto nell'incontro di San Sebastiano, viene confermata la proposta, condivisa dai Consiglieri, di prevedere la partecipazione del GAL ad iniziative di più ampio respiro organizzate sul territorio, in modo da consentire al GAL stesso di raggiungere un pubblico più esteso di quello normalmente coinvolgibile negli incontri di natura istituzionale. Il GAL resta disponibile a condividere con gli operatori locali proposte di eventi territoriali nei quali svolgere la propria attività di animazione. A tal proposito, i Consiglieri Moro e Alice informano di possibili iniziative in corso di organizzazione, dei quali gli stessi, rispettivamente, si stanno occupando e che potrebbero rientrare nell'azione di animazione condotta dal GAL; confermata la loro compatibilità con la strategia del GAL, si rimanda ad ulteriori approfondimenti per assumere eventuali decisioni operative in merito. Il termine di svolgimento delle iniziative resta, ad oggi, fissato al 30 aprile 2025.

Il Direttore informa poi i Consiglieri che è in scadenza il rapporto con il commercialista che ha seguito il GAL nel corso del 2024; dovendosi procedere con un nuovo affidamento, è intenzione del GAL valutare la disponibilità dello Studio Ratti, già precedentemente affidatario di tale servizio, ad assumere tale incarico, potendosi procedere in tal senso ai sensi della normativa vigente. I Consiglieri danno mandato

al RUP di provvedere agli adempimenti necessari.

3. Riguardo al terzo punto all'o.d.g., si informano i Consiglieri che è pervenuta, da parte di ARPEA, la versione definitiva della Convenzione relativa alla programmazione 2023/2027, con la quale la stessa ARPEA delega al GAL le attività connesse alla gestione delle operazioni di liquidazione dei contributi erogati attraverso i bandi Leader. La Convenzione, che prevede gli stessi compiti e funzioni già oggetto di delega nel periodo 2014/2022 e i cui contenuti sono stati revisionati nell'ambito di un'azione coordinata da Assoleader, deve essere sottoscritta per consentire al GAL di operare come organismo delegato sul CSR 2023/2027. I Consiglieri approvano la convenzione e danno mandato al Presidente di procedere con la sua sottoscrizione.
4. In merito al quarto punto all'o.d.g., il Direttore informa i Consiglieri sull'avanzamento delle operazioni a valere sul Bando 1/2022 PIF; pur essendosi completati diversi investimenti, con relativa chiusura delle pratiche ad essi connesse, e pur dovendosi registrare, purtroppo, alcune rinunce, risulta ad oggi non concluso un numero significativo di domande (n.ro 27) i cui termini di scadenza (chiusura dei lavori e trasmissione delle relative domande di saldo) sarebbero fissati al 13/12/2024; per agevolare le operazioni di chiusura ed evitare ulteriori rinunce, viene proposto di posticipare il termine di cui sopra al 31/01/2025, confermandosi invece il termine del 28 febbraio 2025 per i soggetti ammessi a contributo in fase di scorrimento della graduatoria e per quelli che presentano criticità più rilevanti in termini di completamento delle attività (complessivamente 11 imprese). I Consiglieri approvano.

Sempre con riguardo al Bando PIF, sono state formalmente ricevute dal GAL due domande di variante (Campo Grande e Il pascolo e il Bosco di San Fermo); l'istruttoria delle stesse ha avuto esito positivo. Chiamati ad esprimersi, i Consiglieri ratificano l'esito dell'istruttoria, anche in considerazione dell'obiettivo comune perseguito dal GAL di aiutare le imprese a concludere nel modo migliore gli investimenti in corso contenendo, per quanto possibile, l'entità delle risorse che il GAL non sarà in grado di spendere sulla programmazione 2014/2022.

5. Circa il quinto punto all'o.d.g. il Direttore richiama l'affidamento cui occorre procedere per avviare l'Azione A3 a regia GAL, finalizzata a guidare gli operatori locali (presenti e potenziali) a un più efficace inserimento nel sistema turistico territoriale. La prestazione oggetto di affidamento comprende:

- una fase di studio, il cui output è costituito da specifiche LINEE-GUIDA, che il GAL porrà a base dei propri bandi di significato turistico
- una fase di restituzione, con azioni di sensibilizzazione e di accompagnamento nei confronti degli operatori locali.

I Consiglieri, nel richiamare l'importanza che la procedura di individuazione del prestatore privilegi una effettiva conoscenza del territorio da parte di quest'ultimo, danno mandato al RUP di procedere con l'affidamento, che sarà comunque preceduto dalla richiesta di almeno tre preventivi rivolti ad operatori economici in possesso delle competenze necessarie.

6. Al sesto punto dell'o.d.g., vengono presentate ai Consiglieri, che le approvano, le bozze di bando relative



all'Intervento SRD09 e, in particolare:

- SRD09 Azione C, per il recupero del patrimonio edilizio tradizionale, con particolare riguardo alle risorse storico-architettoniche che ne rappresentano i valori tradizionali e ai manufatti minori che connotano il paesaggio rurale. Nel dettaglio, si prevedono opere puntuali che migliorino la percezione immediata delle peculiarità architettoniche del territorio e della qualità del suo paesaggio rurale; gli immobili oggetto di intervento devono essere formalmente riconosciuti come patrimonio culturale o naturale; i criteri di valutazione riprenderanno la struttura dell'Operazione 7.6.4 della passata programmazione, con l'intenzione di premiare la valenza del progetto di recupero in funzione della sua localizzazione territoriale, della sua capacità di integrazione con i risultati di progettualità territoriali coerenti con la SSL 2023/2027 e della sua rappresentatività a livello locale e sovralocale. La dotazione complessiva dell'Intervento è di € 400.000,00 e, in ragione di ciò, si prevede una spesa massima ammissibile di € 50.000,00 (la spesa minima è stata fissata dalla Regione in € 20.000,00). I beneficiari saranno gli Enti pubblici territoriali e, inoltre, le fondazioni, le associazioni non a scopo di lucro e gli enti religiosi civilmente riconosciuti purché nell'ambito di accordi sottoscritti con l'Ente territoriale in cui è sito il bene privato oggetto di intervento, ad attestare l'interesse pubblico dell'operazione. Il contributo sarà del 90% per gli Enti Pubblici e dell'80% per i privati;
- SRD09 Azione D, per l'eliminazione e/o il mascheramento e/o la mitigazione di elementi detrattori, migliorando la percezione immediata del paesaggio rurale. Nel dettaglio, si prevedono opere di piccola taglia che superino situazioni di compromissione del valore percepito del patrimonio culturale e paesaggistico locale e che, quindi, siano poste in contesti di fruizione pubblica evidente; anche in questo caso, i criteri di valutazione riprenderanno la struttura dell'Operazione 7.6.4 della passata programmazione, con l'intenzione di premiare la valenza del progetto di recupero in funzione della sua localizzazione territoriale, della sua capacità di integrazione con i risultati di progettualità territoriali coerenti con la SSL 2023/2027 e di favorire la riappropriazione degli spazi da parte della comunità locale e dei turisti. La dotazione complessiva dell'Intervento è di € 190.000,00 e, in ragione di ciò, si prevede una spesa massima ammissibile di € 30.000,00 (la spesa minima è stata fissata dalla Regione in € 20.000,00). I beneficiari saranno esclusivamente gli Enti pubblici territoriali, cui sarà riconosciuto un contributo del 90%.

Per entrambi i bandi, su specifico richiamo del Consigliere Regoli, sarà proposto all'approvazione regionale un termine per il completamento delle procedure di aggiudicazione di 360 gg., in modo che lo stesso risulti congruo rispetto agli attuali tempi di conclusione degli iter autorizzativi da parte della Sovrintendenza.

7. Al settimo punto dell'o.d.g., il Direttore informa i Consiglieri di un'iniziativa promossa da Legambiente e Confcommercio, denominata Appennino Bike Tour, relativa ad un evento di scoperta delle ciclovie dell'Appennino, dalla Sicilia al Piemonte, per gli anni 2025, 2026 e 2027. La proposta di inserirsi

nell'evento è stata rivolta, tra gli altri, ai tre GAL piemontesi con competenza sul territorio interessato. Premesso che i tempi di candidatura per il 2025 (entro il 15 dicembre) sono troppo ristretti, allo stato attuale il GAL non ha risorse finanziarie proprie da poter investire e può soltanto, eventualmente, supportare il/i Comune/i che decidesse/ro di partecipare.

8. Nelle varie ed eventuali, il Direttore informa i presenti che, ad oggi, nonostante frequenti e reiterati solleciti, diversi Comuni non hanno ancora versato le quote di cofinanziamento per il 2023 e per una o più delle annualità precedenti (il termine per il versamento dell'annualità 2024 non è ancora scaduto). Trovandosi nella fase di chiusura della programmazione 2014/2022, il GAL dovrà valutare con il commercialista l'eventualità di portare a perdita parte delle quote non versate. Prima di procedere con scelte definitive in tal senso, i Consiglieri chiedono agli uffici di proseguire con l'azione di sollecitazione degli enti inadempienti, assumendosi il compito di contribuirvi, per quanto nelle rispettive possibilità. Sempre nelle varie ed eventuali, il direttore informa che si procederà alla presentazione, nei termini fissati dalla Regione Piemonte, per le operazioni 19.4, delle domande di saldo relative al secondo semestre 2024 e delle domande di sostegno per i primi 4 mesi del 2025, eventualmente procedendo ad una variante del piano finanziario per recuperare parte delle economie derivate dalle operazioni 19.2 ad oggi non quantificabile. I consiglieri danno mandato all'ufficio di procedere alla trasmissione delle domande e dell'eventuale variante nei tempi dovuti.

Null'altro essendoci da deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, la riunione si chiude alle ore 17.00.

LA SEGRETARIA
(Paola Romero)


IL PRESIDENTE
(Vincenzo Caprile)
